



Comunicazione N° 167

Ai docenti di Lettere

A tutti gli alunni

Oggetto: 6 Marzo - Giornata europea dei Giusti

Il **Consiglio comunale dei Ragazzi**, in occasione della **Giornata europea dei Giusti dell'Umanità**, che si celebra il **6 marzo**, data della morte di Moshe Bejski (Presidente della Commissione dei Giusti tra le Nazioni), accoglie l'invito dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Belpasso, Dott.ssa Fiorella Vadalà, proponendo agli insegnanti e agli alunni di tutte le classi la commemorazione dei Giusti dell'Umanità attraverso la donazione alla scuola di una pianta in vaso con il nome e la foto di un Giusto indicato su un cartello da depositare all'ingresso principale, che si trasformerà, nella giornata di **venerdì 5 marzo**, in un **Giardino dei Giusti**. Tale iniziativa muove dall'ispirazione di Yad Vashem, il quale affermava che **"C'è un albero per ogni uomo che ha scelto il bene"**.

Le docenti di Lettere, di concerto con i docenti disponibili, sono invitate a consultare il sito www.gariwo.net alla pagina "educazione" <https://gariwo.net/educazione/> da cui attingere percorsi e materiale didattici sul tema dei Giusti, arricchiti con schede storiche, selezioni di brevi letture e testimonianze significative, recensioni, materiali audiovisivi e bibliografici dei Giusti.

Al link <https://it.gariwo.net/giardini/giardino-virtuale/> sarà possibile visitare il Giardino virtuale dei Giusti di Milano, mentre tramite il link <https://it.gariwo.net/giardini/> sarà possibile consultare l'elenco completo dei Giardini in Italia e nel mondo.

Chi sono i Giusti?

I Giusti non sono né santi né eroi e non appartengono a un determinato campo politico, sociale ed economico. Ciò che conta è che a un certo punto della loro vita, di fronte a un'ingiustizia o alla persecuzione di esseri umani, sono stati capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere la catena del male di cui sono stati testimoni.

L'universalizzazione del concetto di Giusto, nato dall'esperienza del Giardino dei Giusti di Yad Vashem a Gerusalemme, parte dalla memoria della Shoah per giungere alla memoria di tutti i genocidi e di ogni forma di persecuzione politico-ideologica e di discriminazione etnica, culturale, religiosa ed economica.

Anche la nostra Italia e la nostra Sicilia annovera molti Giusti, che si sono spesi per la costruzione di una società migliore sacrificando la loro vita. Giusti degni di essere ricordati!

Perché ricordarli?

Per promuovere la crescita culturale e civile dei giovani e l'assunzione di comportamenti responsabili nell'agire quotidiano, fondati sui valori del riconoscimento dell'altro e delle relazioni solidali, qualificandoli come "cittadini del mondo".

Per sviluppare l'autonomia di pensiero, la capacità critica rispetto a comportamenti conformisti, la capacità di vincere l'indifferenza prendendo posizione rispetto ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione contro le discriminazioni e ogni forma di ingiustizia.

Per favorire e accrescere negli studenti, attraverso la memoria del bene, la motivazione al lavoro storico che scaturisce dalla collocazione delle vicende dei Giusti lungo la linea temporale dal passato al presente, con un approdo alle sfide della contemporaneità che riguardano anche i temi dell'ambiente, dell'odio sui social, della violenza nello sport.

L'obiettivo è la ricerca e la diffusione delle storie dei Giusti, donne e uomini che in tutti i genocidi, i totalitarismi e i crimini contro l'umanità si sono impegnati e s'impegnano ancora oggi per salvare delle vite e per difendere la dignità umana.

Responsabile del progetto:
Prof.ssa Mariella Chiantello

Belpasso, 03 marzo 2021

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Spampinato